

vita veduggese

Periodico di
vita cittadina a cura
dell'Amministrazione
comunale di Veduggio
con Colzano

Anno 1989
numero 27
dicembre

Carta riciclata
100% (nessun albero è
stato abbattuto per la
produzione di questo giornale)



Vecchi nuclei, perché non ripristinare i vecchi nomi?

Chi ha attraversato Briosco in questi mesi avrà forse notato sotto la segnaletica delle vie, dei cartelli, di formato analogo, scritti in verde ed un nome dialettale.

Su proposta di una locale Associazione, il Comune di Briosco ha accettato di ripristinare i vecchi nomi a luoghi divenuti ormai anonimi, ma che per secoli hanno rappresentato posti precisi che la fantasia dialettale rendeva particolarmente coloriti ed espressivi.

Perché non fare lo stesso a Veduggio?

In un'epoca di marcato riflusso, dove il "vecchio" torna di moda (chi di noi non vorrebbe vivere in una cascina o in un cortile ristrutturati?), l'occasione del restauro del comparto S. Antonio è un'occasione d'oro da non perdere.

Se i curt del pan, di Pampei, di Masiroeu, di Giorch, di Secrista, di Pasquitt o ul Palazzom, sono ormai irrimediabilmente persi, certo non lo sono la curt di Spelegat, di Spinei, di Dulet, quella del sart, di Matée, ul Canatori, e poi la curt de l'Atiglia, del Murné, di Carlan-toni, di Cadregat, di Campana, quella del Paulot, de Bi-giot e del prestiné.

Questi cortili possono ancora essere salvati e ripristinati tenendo lontana la tentazione degli Aceri 2.

Ma solo un recupero fisico non basterebbe.

Perché non offrire alle nuove generazioni quei riferimenti geografici, ma anche storici e soprattutto culturali che i cortili hanno rappresentato per generazioni?

Perché non ricordare ai giovani i luoghi dove i nostri vecchi hanno vissuto la loro vita così lontana e diversa dalla nostra?

Neppure sarebbe reato chiamare ancora quelle strade con i loro vecchi nomi: i strenciom, i pedrom.

Così pure la strada per ul pichet o quella de la costa.

E ul gurgom, dove si andava a fare il bagno nella Bevera, ce ne sarebbe grato, insieme a quei cortili e a quelle strade, per quello spirito che gli si renderebbe, certo antiquato e un poco rozzo, a volte anche spaventevole ma sicuramente meglio del triste anonimato di oggi.

Ermanno Spinelli

**L'Amministrazione
comunale
augura
Buone
Feste**



Cronaca del Consiglio Comunale

a cura di Giampietro Corbetta

Rete idrica antincendio Centro sportivo

All'unanimità viene approvato il piano finanziario e assunto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di L. 45.000.000 per la realizzazione di una rete antincendio al Centro sportivo comunale.

Realizzazione Centro sociale anziani

All'unanimità viene approvato il piano finanziario e assunto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di L. 270.000.000 per la realizzazione del Centro sociale anziani.

Realizzazione colombari

All'unanimità viene approvato il piano finanziario e approvato il progetto per la realizzazione di nuovi colombari per un importo di L. 160.000.000 da finanziare con un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche

All'unanimità è stata approvata una modifica al progetto precedentemente approvato per gli interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche. È stato stralciato l'intervento presso il distretto sanitario per un importo di L. 16.500.000 in quanto, trattandosi di spese sanitarie, non viene finanziato con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

**Consiglio Comunale
del 15 settembre 1989**

Approvazione perizia suppletiva lavori scuola elementare

Con 10 voti favorevoli e 4 contrari della minoranza è stata approvata una perizia per maggiori lavori di L.

**Consiglio
Comunale
del
19
Giugno
1989**

119.117.053 per la realizzazione della scuola elementare. La copertura finanziaria è assicurata utilizzando il ribasso contrattuale e parte delle somme a disposizione previsto dal progetto e finanziato con il mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Tassa smaltimento rifiuti anno 1990

Con 10 voti favorevoli e 4 contrari della minoranza, è stata determinata la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 1990 che di seguito si elenca: 1) abitazioni: L. 809 al mq.; 2) locali per gruppi, associazioni, scuole private, ecc.: L. 980 al mq.; 3) locali destinati a uffici, banche, assicurazioni, negozi, bar, ecc.: L. 4.650 al mq.; 3) locali destinati ad attività produttive: L. 1.396 al mq.; 4) locali destinati a teatri, circoli, oratori, ecc.: L. 2.205 al mq..

L'entrata prevista a seguito di queste tariffe per il 1990 ammonta a L. 210.000.000. La spesa per la raccolta, trasporto, smaltimento, pulizia strade e personale ammonta a L. 222.000.000. La differenza è a carico del bilancio comunale.

Allargamento ponte ferrovia. Nomina progettista

All'unanimità è stata deliberata la nomina dell'arch. Anna Maria Rita



De Sanctis per la progettazione e direzione dei lavori inerenti all'allargamento del ponte ferroviario di via Magenta. Il costo dell'incarico ammonta a L. 18.128.103.

Realizzazione tronchi di fognatura

All'unanimità è stato approvato il progetto e il piano finanziario per la realizzazione di due tronchi di fognatura in località Colombaio e via dell'Atleta per un importo di L. 100.000.000 da finanziare con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a carico dello Stato ai sensi di Legge 144 del 24/4/89.

Appalto lavori Centro sociale

A seguito della concessione definitiva da parte della Cassa Depositi e Prestiti del mutuo di L. 270.000.000 per la realizzazione del Centro sociale anziani, vengono appaltati i lavori alla ditta Edil-Lissone srl di Lissone, aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione dei mini-alloggi situati ai piani superiori dello stesso fabbricato sito nel comparto S. Antonio.

La delibera è stata approvata con i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza.

Adozione regolamento forniture in economia

Con voti unanimi è stato approvato il Regolamento per l'esecuzione dei lavori e delle forniture in economia che si compone di n. 30 articoli.

Modifiche regolamento polizia mortuaria

All'unanimità è stato deliberato di accogliere le osservazioni formulate dal Ministero della Sanità al regolamento di polizia mortuaria adottato dal Consiglio comunale del 13/3/89.

Nomina commissione licenze autobus

I sigg. Cirillo Molteni per la maggioranza e Sauro Grandi per la minoranza sono stati nominati quali componenti della commissione consultiva prevista dall'art. 3 del Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio da rimessa di autobus e autovetture. La Commissione, presieduta dal Sindaco o da suo delegato e da funzionari comunali, ha anche il compito di esprimere pareri sull'assegnazione di licenze.

Modifica tasse Osap per l'anno 1990

All'unanimità sono state deliberate le tariffe a metro lineare della tassa per l'occupazione del sottosuolo stradale in vigore dal 1990.

Consiglio comunale del 13 ottobre 1989

Parere statizzazione strada Vallassina

All'unanimità è stato espresso parere favorevole a rendere statale la strada Milano/Lecco nota come Vallassina che attraversa il Comune di Veduggio.

Approvazione regolamento autocertificazioni

All'unanimità è stato deliberato di approvare il regolamento per l'attuazione della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal titolo: "Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legislazione e autenticazione delle firme".

Approvazione progetto barriere architettoniche 1° lotto

Il Consiglio comunale del 13/3/89 aveva approvato un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche per un importo di L. 300.000.000 redatto dal geom. Enrico Casati.

Per ragioni di ordine burocratico nell'assunzione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti è stato necessario dividere in due lotti il citato progetto.

All'unanimità è stato approvato il 1° lotto che consiste nell'eliminazione dei gradini dei marciapiedi per un importo di L. 25.336.486 finanziato con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a carico dello Stato.

Approvazione progetto barriere architettoniche 2° lotto

Con undici voti favorevoli e l'astensione della minoranza è stato approvato il 2° progetto stralcio per un importo di L. 275.000.000 da finanziare con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. L'ammortamento è parte a carico del bilancio comunale e parte a carico dello Stato.

Nomina vincitore concorso pubblico

Con votazione unanime sono stati approvati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico ad un posto di tecnico comunale aggiunto e di nominare al posto citato il sig. Roberto Galbiati di Verano



Brianza quale vincitore del concorso.

Approvazione del conto consuntivo anno 1988

All'unanimità è stato approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1988.

Consiglio comunale del 24 novembre 1989

Adesione intesa integrazione handicappati

Con votazione unanime è stata deliberata l'adesione al protocollo d'intesa per l'integrazione scolastica dei soggetti portatori di handicap.

Assunzione mutuo per tronchi fognari

All'unanimità è stata deliberata l'assunzione definitiva di un mutuo di L. 100.000.000 con ammortamento a carico dello Stato per la realizzazione di due tronchi di fognatura in zona Colombaio e Centro sportivo.

Ampliamento ponte ferrovia in via Magenta

Con votazione unanime è stato approvato il progetto per l'ampliamento

del cavalcavia sulla via Magenta.

Si tratta di eliminare la strozzatura che s'incontra nella direzione Veduggio - Renate e che è spesso causa di incidenti oltre che di pericoli per la precaria situazione del parapetto. Viene realizzato un allargamento della sede stradale, che nella parte più ampia ammonta a metri 6, interamente realizzata in calcestruzzo con pile e fondazioni gettati in opera. Una parte dell'ampliamento sarà destinata alla realizzazione di un marciapiede protetto largo metri 1. Il costo ammonta a L. 115.000.000 comprensivi di spese tecniche, imprevidi e oneri alle Ferrovie. La copertura finanziaria è prevista con l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. I tempi di realizzazione sono calcolati in giorni 90. I lavori avranno inizio appena avuta la piena disponibilità del mutuo.

Acquisto terreni strada Renate-Veduggio

Con votazione unanime è stato deliberato l'acquisto di mq. 4.739 di terreni per la realizzazione del raccordo stradale Renate - Veduggio nella zona Cariggi.

Il prezzo di acquisto è di L. 5.000 al mq. per un totale di L. 23.695.000 che saranno rimborsati dal Comune

di Renate.

Incarico per variante Piano di recupero S. Antonio

L'incarico è stato rinviato per mancanza del numero legale, avendo la minoranza annunciato l'abbandono dell'aula consiliare.

Approvazione atti finali lavori viale della Repubblica

All'unanimità è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di completamento del viale della Repubblica per un importo di L. 50.000.000, finanziati con un contributo del Ministero dell'Interno.

Modifica norme Centro culturale

Con votazione unanime sono state approvate delle modifiche alle norme per il funzionamento del Centro culturale E. Montale. A partire dal 1° gennaio 1990 per l'utilizzo delle sale per mostre gestite da privati è necessario un versamento di L. 30.000 al giorno a titolo di rimborso forfettario delle spese. Per associazioni culturali che intendono usufruire stabilmente delle sale è necessario il convenzionamento.

Raccolta differenziata rifiuti urbani

Elenco possibilità per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Raccolta di pile esaurite e di medicinali scaduti

È possibile conferire le pile esaurite e i medicinali scaduti presso appositi contenitori situati nei seguenti luoghi:

Pile esaurite

(Negozi)
Hobby Musica, via V. Veneto, 52
Sormani Antonio, via V. Veneto, 70
Corbetta Luigi, via Libertà, 33
Super C Due, via Costituzione, 14
Eredi Motta Isaia, via Montegrappa, 18
Ciceri Ferruccio, via Cavour, 2
(Strutture pubbliche)
Scuole elementari, via V. Veneto, 47

Centro sportivo comunale, via Dell'Atleta, 2

Medicinali scaduti

Farmacia dr. Giuseppe Rizzi, via Magenta, 31

Raccolta del vetro

Sono posizionati sul territorio comunale apposite "campane" di color verde, adatte allo scopo della raccolta di recipienti in vetro.

Raccolta delle lattine di alluminio

Presso il Centro sportivo comunale e le scuole elementari sono in funzione dei contenitori per la raccolta delle lattine di alluminio. La raccolta e la vendita di questo materiale sono gestite dal Centro socio-educativo

di Villa Raverio e dalle scuole elementari di Veduggio, che in questo modo si procurano fondi per le loro attività straordinarie.

Raccolta di carta e cartone

Nel recinto situato presso il cimitero è installato un apposito contenitore da usare solo per la carta e il cartone. Gli orari e i giorni di apertura sono gli stessi del cassone per rifiuti ingombranti.

Si rivolge un pressante appello ai cittadini di Veduggio, affinché le possibilità sopra descritte vengano sfruttate nel miglior modo possibile. In questo modo verrà a diminuire la quantità di rifiuti da smaltire con positive conseguenze sul piano ambientale ed economico.

L'Amministrazione comunale



Nella foto: Remigini - Anno scolastico 1989/90
Sabato 30 settembre 1989

Piano per il diritto allo studio 1989/1990

di Damiano Cattaneo

Il Piano per il Diritto allo Studio anno scolastico 1989/90 ha recepito totalmente o parzialmente le osservazioni, proposte e suggerimenti che il Consiglio comunale del dicembre 1988 aveva avanzato.

Va ricordato l'apporto di idee che hanno dato tutti gli operatori scolastici, i rappresentanti degli organi collegiali, la Preside, la Direttrice Scolastica, gli insegnanti, la Commissione Istruzione.

Il Piano è sintetizzabile nei seguenti punti:

- miglioramento qualitativo degli interventi;
- accentuazione nel finalizzare gli interventi ai singoli utenti;
- razionalizzazione delle risorse;
- maggior sforzo economico dell'Amministrazione.

Il documento presenta innanzitutto la rilevazione della popolazione scolastica al fine di meglio conoscere le problematiche della scuola.

Sintesi della popolazione scolastica dal 1983 al 1989

Anno scolastico	Materna	Element.	Media Inf.	Totale
1983-84	128	330	191	649
1984-85	122	313	194	629
1985-86	117	295	201	613
1986-87	106	276	191	573
1987-88	107	243	198	548
1988-89	100	230	191	521
1989-90	112	210	161	491

Popolazione al 31/12/88 che negli anni scolastici dall'89/90 al 93/94 sarà compresa nelle fasce d'età da scuola materna, elementare e media inferiore

Scuola	Anni scolastici					
	1989-90	1990-91	1991-92	1992-93	1993-94	1994-95
Materna	126	121	108			
Element.	233	224	217	223	208	194
Media I.	168	156	143	130	137	131
Totali	527	501	468			

I servizi

Il trasporto scolastico

Il costo 1989/90 è di L. 50.798.985 con un recupero precisato dall'utenza di L. 32.000.000 (Iscritti n. 58 scuola materna, n. 88 scuola elementare; n. 104 scuola media).

È stata introdotta la tessera d'iscrizione al trasporto scolastico, da esibire per usufruire del servizio.

Il percorso dei pullman è stato predisposto tenendo conto delle esigenze presentate dalle famiglie: il criterio prevalente informatore delle accettazioni o meno delle richieste è stato quello di evitare pericoli potenziali all'integrità fisica degli utenti.

Attività parascolastiche della scuola elementare

* Corso di nuoto con avvio nel mese di gennaio 1990;

* Corso di lingua Inglese con avvio nel mese di gennaio 1990;

* Distribuzione latte, con inizio dal mese di gennaio 1990;

* Corso di ginnastica artistica: iniziato il 3 novembre scorso, n. 32 iscritti. Il corso è stato dotato dell'attrezzatura necessaria con un onere di L. 2.960.000, attrezzatura in uso anche per le classi elementari.

Integrazione scolastica dei disabili

Nel 1988/89 erano presenti nelle nostre scuole n. 8 portatori di handicap, nel 1989/90 scendono a 7.

La scuola elementare è stata dotata di sussidi didattici e attrezzature per i disabili e il Piano prevede altresì la dotazione per la Scuola Media.

Prosegue la collaborazione con la Scuola Materna per il sostegno scolastico a un utente con un insegnante, rapporto 1 a 1.

Onere finanziario L. 9.300.000.

L'Amministrazione sostiene il costo per il trasporto di n. 4 utenti presso la Nostra Famiglia di Bosisio Parini, servizio effettuato dalla Croce Bianca di Carate, L. 8.566.421, inserito bilancio sociale dell'Assessorato ai Servizi Sociali.

Nella seduta del Consiglio comunale del 24 novembre 1989, è stata

votata l'adesione al Protocollo di Intesa per l'inserimento di soggetti portatori di handicap nella scuola, documento finalizzato a facilitare gli interventi per la piena realizzazione del diritto allo studio dei soggetti portatori di handicap, condizione ritenuta necessaria per favorire la crescita degli stessi.

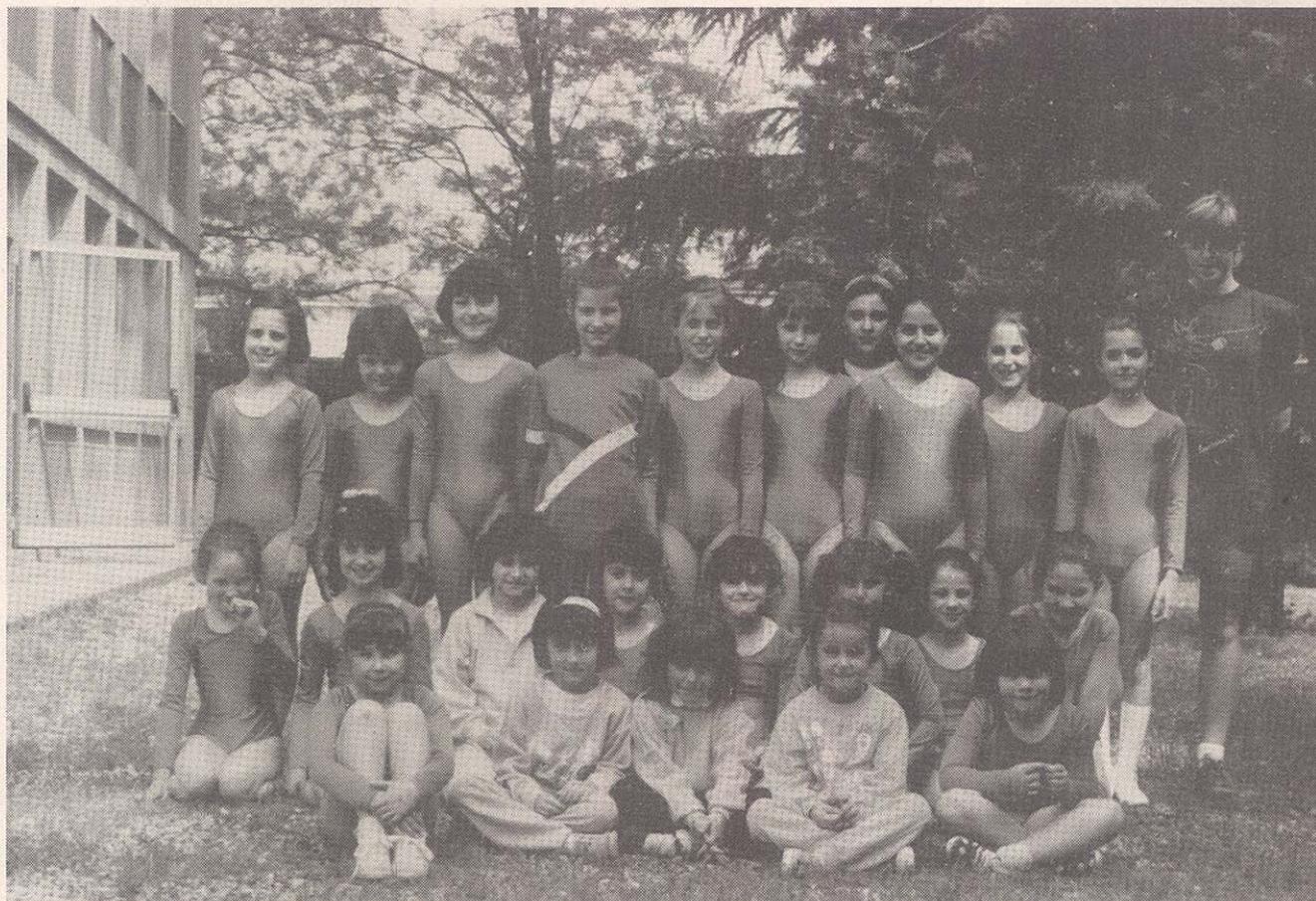
Sostegno scolastico

Scuola materna

Il trasporto comprende l'accompagnamento effettuato dalle insegnanti con un onere finanziario di L. 4.750.000.

Tutte le famiglie che usufruiscono del servizio beneficiano del contributo che l'Amministrazione versa alla scuola materna M. Immacolata (con una riduzione della retta di frequenza); è altresì vigente un regolamento che prevede la possibilità di richiedere l'esonero o la riduzione del costo della retta e del trasporto: tutte le famiglie interessate sono state informate.

È in vigore una convenzione con la scuola materna, rinnovabile annualmente, che in attuazione della Legge regionale n. 31, contiene l'im-



pegno del Comune al versamento di un contributo per la frequenza dei bambini. Il documento prevede altresì la costituzione di una commissione mista per l'approfondimento della politica scolastica generale, la politica tariffaria, la refezione scolastica.

Scuola elementare

Per legge i libri di testo sono forniti dal Comune, costo per il 1989/90 L. 4.500.000; esiste un regolamento pubblicizzato alle famiglie per l'esonero o la riduzione del costo del trasporto scolastico.

Per l'anno 1989/90 la scuola è stata dotata di un duplicatore, L. 3.963.295, di materiale di facile consumo, L. 1.770.600, di materiale per sport e ginnastica, L. 5.062.141.

La scuola è stata anche dotata di un'aula di pittura e di laboratorio di fotografia, L. 9.456.215.

Scuola media

Anche per questo ordine di scuola vige il regolamento per l'esenzione o la riduzione del costo del trasporto scolastico e del comodato libri.

Per il 1988/89 i fondi stanziati per la gestione della scuola media Giovanni XXIII, in consorzio con Renate, sono stati di L. 58.000.000 per la parte corrente e L. 25.000.000 per gli investimenti.

La gestione di detti fondi è curata dal Consorzio scuola media, tramite un'Assemblea che nomina un Consiglio di Amministrazione.

Proposte e progetti anno 1989/90

Scuola elementare

Considerata la fattiva collaborazione in atto da alcuni anni con la Direzione Didattica e gli insegnanti, l'Assessorato della P.I. ha predisposto un programma da sottoporre all'approvazione della Direzione e degli insegnanti:

- 30 settembre 1989: Festa di apertura della scuola — con particolare attenzione ai "remigini" — occasione per sottolineare il valore dell'impegno per la costruzione del paese, dell'Italia, dell'Europa;

- S. Natale 1989: Allestimento dell'albero nel cortile della scuola da addobbare con i lavori dei bambini;

- gennaio 1990: riscoperta della "gibbiana" in collaborazione con il Centro Sociale: momento per sottolineare l'abbandono del vecchio, delle paure, delle ansie, e rivestirsi di coraggio e di cose belle e nuove;

- marzo 1990: Festa dell'Albero, inserita nel progetto Ecologia/Ambiente;

- aprile 1990: corso di educazione stradale tenuto dai vigili comunali;

- maggio 1990: Festa di chiusura con mostra dei lavori dell'anno, in

hanno sicuramente favorito, se non addirittura proibito, l'approntamento di programmi e progetti per collaborare anche con questo ordine di scuola

Il progetto "Ecologia e Ambiente" è stato presentato anche all'attuale preside della scuola media, in carica purtroppo da sole due settimane.

A Lei, al corpo docenti e a tutto il personale, il migliore augurio di buon lavoro.

Riepilogo finanziario - anno scolastico 1989/1990

Entrate	Uscite
Trasporto recupero da utenza 32.000.000	Trasporto scolastico 50.798.985
Contributo Regionale 3.440.000	Scuola materna: - contributo: 61.000.000 - insegnante sost.: 9.300.000 - rimborso accomp.: 4.750.000 esenzioni scuola materna: 3.000.000
Introiti da utenti attività parascolast. 7.920.000	Scuola elementare: - libri gratuiti: 5.000.000 - materiale, arred. 17.315.093 - risc. illum. manu. pulizia assicur.: 35.700.000
	Scuola media inf.: - investimenti: 25.000.000 - parte corrente: 61.000.000
	Scuola media sup.: - Consorzio Villa Greppi: 13.000.000 - Attività parasc.: 9.650.000
Totale entrate: 43.360.000	Totale uscite: 295.514.078

particolare di quelli inerenti il progetto Ecologia/Ambiente.

Progetto

Il tema su cui intende lavorare per il corrente anno scolastico è l'ecologia, l'ambiente, la terra.

Ogni insegnante sceglierà come operare con la propria classe con un progetto di lavoro adeguato all'età.

Scopo dell'iniziativa è l'educazione al rispetto e alla custodia dell'ambiente, della terra che chiama l'uomo... con un s.o.s.. Le proposte di lavoro sono moltissime, si citano: disegni; foto; ricerche; teatro; musica; mostre;....

Il Comune finanzia il progetto.

Scuola media

L'altalena dei cambi di Presidenza ci abbiamo dovuto assistere in questi mesi presso la scuola media non

con un'uscita totale a carico del Comune di L. 252.154.078 pari a L. 513.552 per utente scolastico (totale utenti n. 491). Rispetto al piano del diritto allo studio 1988/1989 che presentava un onere complessivo a carico del Comune di Lire italiane 221.979.000, pari a L. 426.063 per utente (n. 521), l'impegno dell'Amministrazione è aumentato del 13,60%.

Il Piano è stato approvato, con undici voti favorevoli e tre contrari della minoranza, dal Consiglio comunale del 13/10/89. Nella stessa seduta è stata approvata anche la convenzione con la scuola materna "Maria Immacolata", il regolamento per esonero o riduzione delle tariffe scolastiche e gli scaglioni di reddito e tariffe del servizio trasporti alunni per l'anno scolastico '89/'90.

Il libretto internazionale di famiglia

Nell'ambito delle iniziative finalizzate ad accrescere il livello dei servizi forniti dalla Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Funzione Pubblica con circolare del 5/8/1989 n° 36970/18.3.2 ha richiesto la necessità di una maggior diffusione del libretto internazionale di famiglia.

Il libretto internazionale di famiglia è stato istituito con D.M. 18/10/1978 in applicazione della Convenzione elaborata dalla Commissione Internazionale per lo Stato Civile firmata a Parigi il 12/9/1974 e ratificata dallo Stato Italiano con legge 8/7/1977 n° 487.

Esso contiene in un unico documento le certificazioni di stato civile relative a tutti i componenti di una famiglia e riguardanti l'atto di matrimonio (con eventuale annotazione della scelta del regime patrimoniale), l'atto di nascita dei figli, l'atto di decesso degli intestatari e degli eventuali figli ed ha piena validità nel sostituire gli estratti di tali atti.

Secondo quanto disposto dalla predetta circolare il libretto internazionale di famiglia può essere prodotto, a norma della legge 4/1/1968 n° 15, anche in luogo dei rituali certificati di stato di famiglia, matrimonio, nascita dei figli e altre vicende

che incidono sullo stato civile degli iscritti nel libretto.

Tale documento presenta inoltre particolari vantaggi, specialmente per i cittadini residenti negli stati europei che hanno adottato la convenzione di Parigi (Austria, Belgio, Francia, Germania Federale, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Italia, Svizzera e Turchia) in quanto può evitare continue richieste di certificati al paese d'origine.

Il libretto internazionale di famiglia, esente da bollo e da legalizzazione, è rilasciato, su richiesta, dall'Ufficio dello Stato Civile del comune ove si celebra il matrimonio. È possibile richiedere il libretto anche per i matrimoni celebrati in data sia anteriore sia posteriore all'entrata in vigore della Convenzione di Parigi.

Per ulteriori informazioni al riguardo i cittadini interessati possono rivolgersi all'Ufficio dello Stato Civile del comune.

Movimento popolazione maggio/novembre 1989

NATI

Pozzoli Angela di Massimo e Ciappini Lucia (16/5/1989); Todaro Lorenza di Vito e Mastrella Antonella (25/5/1989); Manini Davide di Graziano e Casini Giuliana (2/6/1989); Citterio Claudio di Giovanni e Vaira Maurizia (7/6/1989); Fumagalli Gabriele di Elio e Molteni Angela (19/6/1989); Corbetta Sara di Elio e Andreola Nadia (23/6/1989); Luppino Nicoletta di Antonio e Vivanco Galindo Maria Pilar (3/8/1989); Vimercati Desiré di Giuseppe e Motta Antonella (5/8/1989); Ciceri Luca di Giovanni Battista e Carena Mariella (14/8/1989); Dozio Elisa di Giuseppe e Scanziani Daniema (10/8/1989); Dolci Manuele Massimo di Giovanni e Lattanzio Anna (17/8/1989); Rigamonti Laura di Sergio e Allera Rosanna (27/8/1989); Onniboni Luca di Loris e Simeone Antonietta (27/8/1989); Panzeri Simona Ida Ambra di Italo e Degan Flavia (6/9/1989); Corti Francesca di Giancarlo e Corti M. Ambrogia (20/9/1989); Ballabio Daniele di Luigi e Taderini Wilma (24/9/1989); Schiavi Leonardo di Marco e Nesci Anna Maria (25/10/1989); Scaccabarozzi Elena di Angelo e Molteni Antonia (31/10/1989); Caccia Marco di Roberto e Gaffuri Noemi (30/10/1989); Colzani Lorenzo di

Tarcisio e Colombo Maria Rosa (20/11/1989); Proserpi Anna di Alessandro e De Leonardis Giovanna (21/11/1989).

DECEDUTI

Redaelli Luigi (24/5/1989) di anni 73; Monaco Giuseppe (30/5/1989) di anni 27; Corbetta Carlo Martino (6/6/1989) di anni 83; Biasioli Giovanni Aldo (18/6/1989) di anni 64; Gamba Bice (23/6/1989) di anni 69; Ratti Anna Maria (25/6/1989) di anni 58; Riva Lucia Maria (11/7/1989) di anni 76; Colombo Luigia Paolina (26/7/1989) di anni 97; Ratti Alberto (25/7/1989) di anni 88; Rovagnati Alessandra Anita (25/8/1989) di anni 85; Nespoli Giuseppina (23/9/1989) di anni 75; Beretta Fulvia (14/10/1989) di anni 61; Mendola Rosina (18/10/1989) di anni 73; Torricelli Adelio (18/10/1989) di anni 48; Pirovano Virginia Fortuna (25/10/1989) di anni 77; Campana Maria Luisa (11/11/1989) di anni 59; Rossini Elisa Irma (19/11/1989) di anni 59.

MATRIMONI

nel comune

Spinelli Ermano - Molteni Maria Antonia (10/6/1989); Giudici Daniele - Pulici Annalisa (10/6/1989); Afuso Domenico - Cereda Mary (8/7/1989); Galimberti Marco - Bocuzzi Domenica (15/1/1989); Besana Luigi Andrea - Comito Maria As-

sunta (29/7/1989); Colciago Walter Francesco - Cuppari Maria (28/8/1989); Colombo Bassi Roberto - Corbetta Agnese Maria (2/9/1989); Biemmi Diego - Romiti Anna (2/9/1989); Caglio Riccardo Enrico - Dozio Loretta (4/9/1989); Merlo Tiziano - Galante Luisa (10/9/1989); Prazzoli Graziano - Pozzoli Claudia Maria (25/9/1989); Confalonieri Pietro Mario - Pozzi Elda Maria (30/9/1989); Annoni Roberto Paolo - Campana Pia (2/10/1989); Bicego Isacco Costantino - Andreotti Sabrina (21/10/1989); Bonfiglio Gianfranco - Mancini Wilma (28/10/1989).

In altro comune

Viganò Silvano - Pelucchi Gloria (1/5/1989); Scanziani Loris Silvano - Nuzzo Anna Maria (27/5/1989); Confalonieri Marco - Ferrario Paola (27/5/1989); Riva Marco - Rusconi Amneris Maria (27/5/1989); Corti Felice Angelo - Armanasco Maria (17/6/1989); Tosto Maurizio Salvatore - Sanvito Maria Teresa (24/6/1989); Negri Valter - Rago Marianna (15/7/1989); Giussani Stefano - Dozio Nadia (23/7/1989); Canali Luigi - Peron Carla Maria (3/9/1989); Molteni Giuseppe Domenico - Andreotti Silvia (7/9/1989); Fumagalli Franco - Ratti Adelaide Agnese (30/9/1989); Cazzaniga Roberto Luigi - Mauri Nadia (30/9/1989).

Olio o burro?

di Daniela Eustacchio

Anzitutto è da precisare che i grassi sono dei costituenti fondamentali nella nostra dieta, poiché costituiscono la principale riserva che, in caso di necessità, il nostro corpo può trasformare in energia.

Oggi si parla sempre più spesso di dieta equilibrata, di grassi, di colesterolo. La domanda se sia preferibile usare in cucina l'olio oppure il burro sorge spontanea nelle nostre famiglie. Ma qual è la reale differenza fra i due?

Analizzando la struttura dei grassi alimentari, si ha che gli olii contengono grassi vegetali, cioè insaturi, che danno loro una consistenza liquida. Il burro invece contiene grassi animali, ovvero saturi, che lo rendono solido.

Ebbene questi grassi saturi, come si è detto contenuti nel burro, hanno forte tendenza a trasformarsi in colesterolo, che come si sa favorisce l'ostruzione delle arterie, che può portare gravi danni all'organismo ed aumentare il rischio di infarto cardiaco. È da precisare che il colesterolo di per sé non è dannoso, anzi serve per la sintesi di diverse sostanze indispensabili al corpo umano: è la sua quantità in eccesso ad essere pericolosa, soprattutto per le categorie a rischio (fumatori, obesi, persone di famiglie soggette a ipercolesterolemia). Quindi è l'eccesso nel consumo del burro che è pericoloso.

Gli olii non danno questo problema, ma anzi hanno proprietà nutritive eccellenti, e si comportano da vere e proprie vitamine.

Ambedue questi grassi sono facilmente digeribili, però il burro perde questa digeribilità alle alte temperature.

È evidente perciò quanto sia più salutare l'uso dell'olio rispetto al burro. Sia detto, però, che questi non deve essere "criminalizzato": è un ottimo condimento che deve essere utilizzato in modo non eccessivo e va sconsigliato alle persone per le quali potrebbe costituire un rischio per la salute.

Più sopra parlando di olio, non si è entrato nel merito della sua specifica natura, ma è inconfutabile che olio per 'eccellenza' è l'olio d'olivo. Asserzione che si può dimostrare per le caratteristiche chimiche sue



peculiari che lo fanno assomigliare ai grassi del latte umano e alla trioleina inserita nei tessuti umani, caratteristiche che non si ritrovano negli olii da semi.

E qui è da sfatare quanto da tempo viene propagandato in spot pubblicitari: la preminenza degli olii da semi su quello d'olivo nelle diete: il primo leggero, magro e terapeutico contro un olio d'olivo pesante, grasso e quindi deleterio.

Analizzate le caratteristiche chimiche degli olii, si riscontra che tutti, siano essi da semi che da olivo, danno per 100 gr. di prodotto circa 900 calorie, quindi cade l'affermazione di "leggerezza" degli olii da semi; non si deve confondere "chiarezza" con leggerezza. Quindi è priva di basi scientifiche l'asserzione che l'olio da semi è meno ingrassante, olio quindi dell'eterna giovinezza perché ringiovanisce, fa dimagrire e contribuisce in maniera determinante a mantenere snelli. È dimostrato esattamente il contrario: infatti l'acido oleico, componente assoluto dell'olio d'olivo, avrebbe un ruolo limitante nell'invecchiamento delle cellule, che per contro verrebbe accelerato dai grassi polinsaturi contenuti negli olii da semi.

Per quanto attiene alla digeribilità; l'olio d'olivo è preferibile in quanto la sua composizione chimica lo rende facilmente più attaccabile nell'intestino e quindi rapidamente disponibile.

Infine, ed è fondamentale, nella cottura evitare gli olii da semi, essi alle alte temperature provocano la

formazione di sostanze tossiche per l'organismo.

Un vantaggio può essere accreditato agli olii da semi: costano meno. È sufficiente?

Altro grasso contrabbandato come altamente dietetico: la margarina. Essa è un prodotto povero di grassi animali e quindi dovrebbe essere preferibile al burro come condimento. Questo è vero solo in parte. La margarina è effettivamente composta di grassi vegetali, ma i produttori per rendere questi grassi più densi e più gustosi, li sottopongono ad una serie di procedimenti, trasformandone una parte da insaturi a saturi, cioè simili al burro.

Quindi chi toglie dalla propria dieta il burro, sostituendolo largamente con la margarina non ottiene alcun sensibile miglioramento.

Un discorso sul corretto apporto di grassi nella dieta non può prescindere dal parlare anche di zuccheri e proteine, in quanto se introdotti in eccesso, sono anch'essi trasformati nell'organismo in grassi di riserva. Non ha nessun senso ridurre i grassi nella propria dieta, e poi mangiare in abbondanza carne e dolci. Un'elevata quantità di grassi animali è ovviamente contenuta nella carne. Sarebbe importante, soprattutto nei bambini alternare spesso alla carne il pesce magro, che contiene tutte le proteine di cui abbiamo bisogno; come anche i legumi (fagioli, lenticchie, piselli, ecc.) che forniscono le proteine vegetali e che a torto sono ritenuti alimenti "pesanti" da digerire, invece sono così bene tollerati che si possono dare ai bambini dal quarto mese di vita.

Un'altra alternativa alla carne è l'uovo, alimento molto completo. Il tuorlo è la parte più ricca di nutrimento, qui troviamo proteine, grassi (sotto forma di colesterolo), zuccheri, vitamine, minerali (calcio e ferro). L'uovo viene spesso accusato di essere "pesante" e di far male al fegato. In realtà la digestione dell'uovo è assolutamente paragonabile a quella della carne e del latte. Quanto all'intossicazione del fegato può provocare danno solo a persone che hanno una presenza di calcoli alla cistifellea, dato il suo alto contenuto di colesterolo. Naturalmente, come si è accennato parlando del burro, per le persone a rischio o con problemi di ipercolesterolemia l'uovo va limitato o addirittura eliminato.

Regolamento di polizia mortuaria

di Luciano Eustacchio

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno aggiornare il Regolamento di Polizia Mortuaria, in vigore dal 1980, in modo da renderlo più aderente alle necessità di questo importante servizio comunale. Inoltre nuove normative nel campo igienico-sanitario emanate dalle Usl, hanno determinato una sostanziale revisione delle stesse norme.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio comunale del 13 marzo 1989 con 11 voti favorevoli e 3 astensioni della minoranza consiliare, entrerà in vigore dopo le varie approvazioni previste dalle Leggi in materia. È composto da 116 articoli dei quali i primi 56 prettamente inerenti a norme sanitarie.

Entrando nel merito dell'esposizione è da premettere una norma essenziale: ogni intervento riguardante il cimitero, deve essere preventivamente concordato solo con i competenti uffici comunali.

Di seguito una succinta esposizione del Regolamento nelle parti di maggior interesse. Chi fosse interessato a possedere una copia integrale deve farne richiesta scritta al Comune.

Il cimitero, oltre alla zona per sepolture comuni, a titolo gratuito, dispone di sepolture private in concessione; e cioè: Colombari, Tombe at-

trezzate singole o a due posti sovrapposti, Tombe di famiglia o Cappelle, Ossari.

Colombari

I loculi sono capaci di un solo feretro. Il diritto di sepoltura, che ha durata di anni 30 dalla data di stipula del contratto, è personale, quindi non può essere ceduto in alcun modo né per qualsiasi titolo. I loculi sono ceduti all'atto della tumulazione della salma. In via eccezionale può essere concesso un loculo a persona vivente solo nel caso di persone sole o per il coniuge superstite, la decorrenza della concessione partirà dalla data di stipula del contratto.

Alla scadenza del contratto il Comune rientrerà in possesso del colombaro facendo porre i resti mortali nell'ossario comune salve diverse richieste degli eredi per il rinnovo della convenzione per altri 30 anni dietro il pagamento dell'intero diritto di concessione in vigore all'epoca della scadenza. I resti mortali potranno essere anche collocati in nicchie ossario individuali alle relative tariffe. Nei colombari è ammesso il collocamento di cassetine con i resti o ceneri di altre salme, dietro pagamento del corrispettivo minimo fissato per il posto ossario.

Tombe attrezzate a uno o due posti

Il diritto di sepoltura per le tombe a due posti è così regolamentato: - per la prima salma è circoscritto alla sola persona per la quale viene richiesta la concessione; - per la seconda è ammessa soltanto per i parenti stretti.

È ammesso anche il collocamento di cassetine con i resti o ceneri di altre salme di congiunti, dietro il pagamento del corrispettivo minimo fissato per il posto ossario e dietro il consenso scritto del concessionario o suo successore, ciò è consentito solo in fase di tumulazione di una salma in quanto è vietato manomettere loculi prima della scadenza.

La concessione ha la durata di an-

ni 30 dalla data della tumulazione della prima salma e alla scadenza può essere rinnovata, su espressa richiesta dei parenti, per altri anni 30 ed alla tariffa in vigore al momento del rinnovo. Alla scadenza del suddetto rinnovo, come nel caso di mancata sua richiesta, il Comune rientrerà in possesso della tomba facendo porre i resti nell'ossario comune e provvedendo alla distruzione di lapidi, monumenti e segni funerari.

L'eventuale estumulazione della prima salma è ammessa solo contemporaneamente a quella tumulata successivamente. La sistemazione dell'area esterna delle tombe attrezzate deve avvenire entro un anno dalla tumulazione della prima salma ed entro 30 giorni dalla seconda. L'inosservanza di quanto sopra comporterà lo spostamento della salma in campo comune.

Il monumento da collocarsi sulle tombe dovrà ottenere l'approvazione dell'Amministrazione comunale che dovrà essere richiesta in carta legale allegando disegno del monumento regolarmente quotato.

Norme generali per tombe attrezzate, colombari e ossari

Le spese di tumulazione nelle tombe attrezzate, nei colombari e nelle nicchie ossario sono a carico dei privati concessionari, e debbono essere liquidate presso gli Uffici comunali in base a tariffe deliberate dal Consiglio comunale.

Nelle spese di tumulazione per le tombe attrezzate si intendono: sigillatura e rinfossamento dei cassoni con riporto di terra a copertura. Per i colombari e nicchie ossario si prevedono la sigillatura muraria del sepolcro, fornitura e posa in opera degli abbellimenti esterni sulla lastra di chiusura. Il Comune provvederà ad appaltare i relativi lavori. La spesa per il monumento sulle tombe attrezzate è a totale carico del concessionario e direttamente liquidata all'impresa assuntrice dei lavori. La manutenzione di tutte le sepolture e le relative spese sono a carico dei

PRONTO SOCCORSO

Si comunica il numero telefonico per tutte le emergenze mediche nell'Ussl n. 61: **984300**.

A questo numero rispondono:

- *Pronto Soccorso Ospedaliero* unificato nell'Ospedale di Carate

- *Chiamata Autoambulanza Guardia medica sul territorio*

Con sede nell'Ospedale di Besana (visite domiciliari ed ambulatoriali nelle ore notturne, nei pomeriggi pre-festivi e nei giorni festivi) **984527 - 984528**.

privati i quali sono obbligati a provvedervi anche su invito dell'Amministrazione comunale per ragioni di sicurezza, igiene e decoro.

Tombe di famiglia e cappelle

Può essere dato in concessione, su deliberazione del Consiglio comunale, del terreno per la costruzione di tombe di famiglia o monumentali. Tali costruzioni dovranno essere eseguite direttamente dai privati dopo l'approvazione dei progetti da parte degli Enti interessati.

La costruzione della tomba deve avvenire entro un anno dalla data di approvazione del progetto, in mancanza l'Amministrazione disporrà per la riscossione del contratto di concessione.

Le tombe di famiglia o monumentali possono essere concesse ad una o più persone, ad una famiglia, ad

enti.

Non potrà essere fatta concessione di aree a persone o enti che mirino a farne oggetto di lucro o di speculazione, inoltre non potranno essere oggetto di cessione tra privati. Nelle cappelle di famiglia è consentita la costruzione di ossari, di cinerari e di colombari, il collocamento di resti mortali negli ossari è ammesso solo dietro pagamento del corrispettivo minimo stabilito per il posto ossario. Nessuna opera può essere intrapresa senza l'autorizzazione scritta del Sindaco. Le spese di tumulazione sono totalmente a carico dei concessionari.

Le concessioni delle tombe di famiglia o monumentali hanno durata di anni 99, salvo rinnovo.

Come già espressamente richiamato più sopra, non può essere intrapreso alcun intervento atto a modificare lo status di ogni sepoltura se

non preventivamente concordato con gli uffici comunali, questo vale particolarmente quando si tratta di disseppellire delle salme per eventuali spostamenti. Questi particolari interventi sono soggetti a rigorose norme di carattere sanitario e non possono assolutamente essere eseguiti senza l'approvazione scritta del Servizio di Igiene dell'Ussl.

Orario cimitero

Si ricorda che l'apertura del cimitero è la seguente:

Giorni:

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica.

Orario:

invernale (ora solare)

dalle 8,30 alle 17;

estivo (ora legale)

dalle 8,30 alle 19.

Rifiuti solidi urbani

Gestirne bene la raccolta e lo smaltimento significa un paese pulito e un risparmio sui costi

Si ricorda che i rifiuti urbani, cioè le pattumiere, devono essere depositate sul ciglio della strada **in sacchetti ben chiusi** al mattino dei seguenti giorni:

**martedì-giovedì-sabato
prima delle ore 8**

non devono assolutamente essere depositati alla sera o nei giorni non indicati, questo per evitare che cani e gatti rompano i sacchetti con l'inevitabile spargimento dei rifiuti.

Si ricorda inoltre che solo i rifiuti voluminosi (sedie, divani, ecc.) de-

vono essere portati al contenitore sito nelle vicinanze del cimitero aperto nei seguenti giorni:

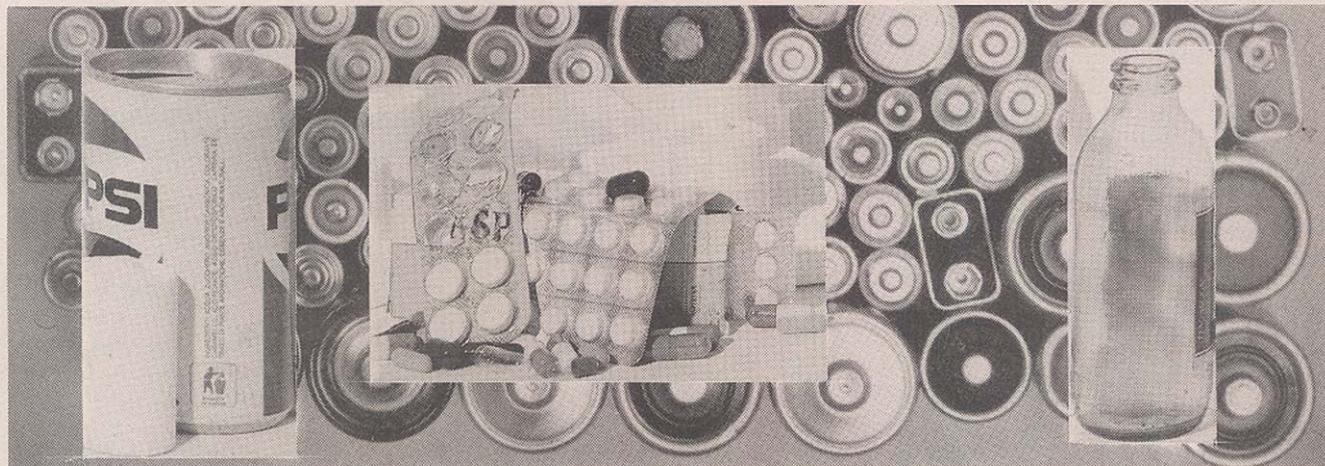
**martedì-giovedì-sabato
domenica**

Si fa appello al senso civico di ognuno affinché le disposizioni sopra citate vengano rispettate in modo da non creare problemi di igiene e di decoro della strada e dei marciapiedi.

Il Sindaco

Giampietro Corbetta

P.S. Si avverte che in caso di inosservanza delle norme sopra citate si procederà, a norma dell'art. 9 del Dpr. n. 915/82, all'applicazione della sanzione amministrativa da L. 20.000 a L. 5.000.000 secondo il tipo di rifiuto abbandonato.



In Biblioteca c'è!

Recenti acquisizioni
della nostra Biblioteca comunale

Saggistica

Tertulliano: L'anima (con testo latino a fronte)
Autori Vari: Medioevo al femminile
Nicola Perrotti: L'io legato e la libertà
Vittorio Sgarbi: Davanti all'immagine
Silvio Ceccato: Contentezza & Intelligenza
Silvio Bertoldi: La chiamavano patria
A. Melucco Vaccaro: Archeologia e restauro
Emanuele Severino: Antologia filosofica
Reay Tannahill: Storia del cibo
Giampaolo Pansa: Il malloppo
Alessandro Natta: I tre tempi del presente
Cesare Marchi: Non siamo più povera gente
Renato Casarotto: Oltre i venti del nord
André Roch: Grandi imprese sul Monte Bianco
Kurt Diemberger: K2 Il nodo infinito
AA.VV.: L'uomo e le lettere (Lingua e Letteratura italiana)
AA.VV.: L'uomo e la cultura classica (Greco e Latino)
Dizionario dei termini economici: a cura de "Il Mondo"
Dizionario di Filosofia: Gli autori, le correnti, i concetti, le opere
Marck H. Mc Cormack: La terribile verità sugli avvocati
Rodolfo Celletti: Il teatro d'opera in disco
National Geographic: Parchi e riserve naturali nel mondo

Narrativa

Ennio Flaiano: Tempo di uccidere
Gabriel Garcia Marquez: Il generale nel suo labirinto
Pier Vittorio Tondelli: Camere separate
Andrea De Carlo: Due di due
Francesca Duranti: Effetti personali
Stephen King: Visioni della notte (horror)
Wilbur Smith: L'ultima preda
Pietro Citati: Storia prima felice, poi dolentissima...
Sidney Sheldon: Le sabbie del tempo
Tom Clancy: Il cardinale del Cremlino
Alessandro Bergonzoni: Le balene restino sedute
D. Pecci-Blunt: La contessa in rosso
Marguerite Yourcenar: Quoi? L'èternité
John Le Carré: La casa Russia
Danielle Steel: Il cerchio della vita
Ermanno Cavazzoni: Il poema dei lunatici
Robert Silverberg: Alla fine dell'inverno (fantascienza)
Robert Heinlein: Oltre il tramonto (fantascienza)
Pohl-Kornbluth: Gladiatore in legge (fantascienza)
Isaac Asimov: Preludio alla fondazione (fantascienza)
Isaac Asimov: Abissi d'acciaio - Il sole nudo - Il robot dell'alba - I robot e l'Impero



Adolescenti e bambini

Casa mia, casa mia
Scuola materna
Il libro tuttofare
Jules Verne: Viaggio al centro della terra
Christine Nostlinger: L'invenzione del signor Bat (Man)
Gianni Rodari: Favole al telefono
Gianni Rodari: Cari animali
Cartonati...: Gli aristogatti, Lilli e il vagabondo, Io Qua Qua, Io Miao Miao, Il Cercatrova: nel mondo degli animali, Il Cercatrova: nel mondo dei viaggi, Il gufo e gli altri, Dove vai uccellino?

Freschissimi di biblioteca:

Saggistica

E. Galli Della Loggia: Il mondo contemporaneo (1945-1980)
Roberto Vacca: Anche tu matematico
Luca Goldoni: Sempre meglio che lavorare
Carlo Brocca: Come vorrei la banca
Francesco Alberoni: Genesi
Enzo Mandruzzato: Il piacere del latino

a cura di
Alfonso Campagna

vita veduggese

12

Elementari: cambiamenti in vista?

di **Fiorenzo Manocchi**

Nell'anno scolastico 1987/88 sono entrati in vigore i nuovi programmi didattici per la scuola elementare; ci si attendeva che in breve tempo si realizzasse anche la riforma degli ordinamenti in quanto cosa indispensabile per l'attuazione dei nuovi programmi stessi. Sono passati anni, si è molto discusso, si sono succeduti governi, ma la legge di riforma è ancora in sospenso.

Sembrava questo l'anno buono perché nel maggio scorso la Camera aveva approvato il progetto di riforma; tale testo è però ora fermo al Senato e non si sa quando riprenderà il suo corso perché ci sono contrasti tra i partiti di governo.

In questi anni la scuola elementare, bene o male, è andata avanti lo stesso perché si è cercato di adeguare la vecchia struttura ai nuovi programmi; però prima o poi i nodi vengono al pettine e il nodo è la permanenza delle attività integrative così come sono attualmente. Esse funzionano nella scuola elementare di Veduggio da 7-8 anni e permettono all'ormai quasi totalità degli alunni di avere un tempo-scuola, tra mattino e pomeriggio, di circa 30 ore settimanali; tali attività si sono dimostrate doppiamente utili dopo l'entrata in vigore dei nuovi programmi in quanto permettono di svolgere nel pomeriggio alcune discipline che non troverebbero adeguato sviluppo al mattino.

Il punto è che tutte le discipline previste dai nuovi programmi devono essere svolte obbligatoriamente e il solo orario del mattino (24 ore) non è sufficiente per realizzare appieno i nuovi programmi. Le attività integrative hanno dunque permesso di tentare di applicare i nuovi programmi in attesa della riforma.

Un fatto nuovo è però accaduto nel gennaio di quest'anno: un decreto governativo stabiliva che "I posti di attività integrative... saranno solo istituiti in presenza di 25 alunni richiedenti tali attività... o 20 qualora



vi siano portatori di handicap". Per formare sezioni di 25 alunni occorre riunire bambini di più classi, anche non parallele, e si capisce facilmente come ciò complicherebbe l'organizzazione e faccia inevitabilmente scadere l'insegnamento, forse fino al punto da rendere impronibili le attività integrative stesse.

Non si sa se per vergogna, pudore o altro, la disposizione suddetta per quest'anno non è stata applicata dappertutto ma per il prossimo anno si teme che possa esserlo.

Per questo occorre pensare fin da adesso che dal prossimo anno scolastico potrà essere conveniente la sperimentazione, anche a Veduggio, dei cosiddetti "moduli organizzativi" per l'applicazione dei nuovi programmi; essi sono stati già realizzati in molte scuole della zona e sono caratterizzati da:

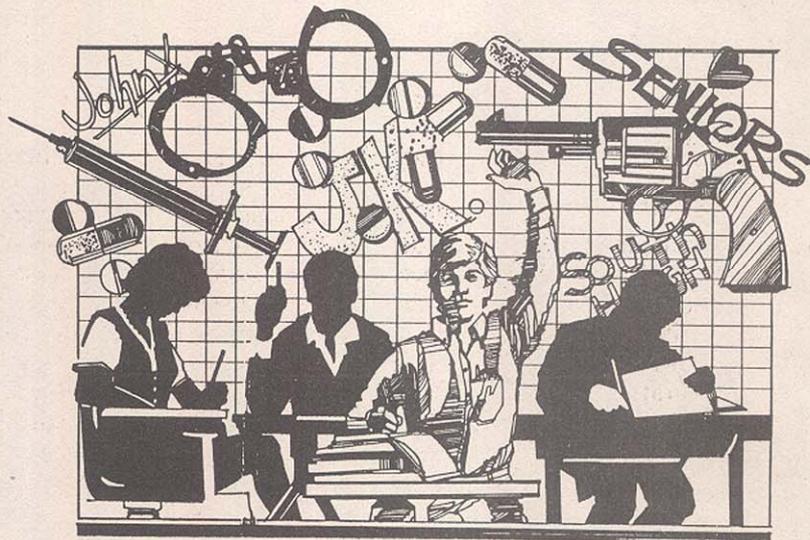
- 1) tempo scuola per gli alunni di almeno 27 ore elevabili fino a 30;
- 2) non più un insegnante unico per classe, ma un gruppo di insegnanti lavorerà su alcune classi (di norma 3 insegnanti su 2 classi);
- 3) divisione delle aree di insegnamento tra gli insegnanti in modo da consentire una preparazione più approfondita.

Questa organizzazione scolastica è analoga a quella prevista dalla riforma degli ordinamenti approvata dalla Camera.

La valutazione di questo modo di lavorare, là dove è applicato, è generalmente positivo; non mancheranno certo difficoltà, soprattutto all'inizio, ma piuttosto che avere sezioni di attività integrative di 25 alunni provenienti da più classi, è forse meglio anticipare una riforma che prima o poi comunque arriverà.

Il nucleo operativo tossicodipendenze dell'Ussl n. 61 organizza un corso di prevenzione sul territorio

Il Nucleo Operativo Tossicodipendenze dell'Ussl n. 61 di Carate è stato istituito nel settembre 1984 ed aperto al pubblico nel gennaio 1985. L'intervento diagnostico-terapeutico del Nucleo è diretto al tossicodipendente, alla sua famiglia e ad altre



Comunicato

La Regione Lombardia, in attuazione della Legge 13 maggio 1978 n. 180, ha autorizzato per l'Ussl n. 61 l'istituzione dei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, con la contestuale introduzione nella pianta organica dei seguenti posti: un medico assistente di neuropsichiatria infantile, uno psicologo collaboratore, due terapisti della riabilitazione e un infermiere coordinatore.

Per il Nucleo Operativo Tossicodipendenze è stato autorizzato l'ampliamento dell'organico con l'introduzione di un posto di educatore professionale.

La Regione ha pure finanziato per l'Ussl n. 61 i lavori di sistemazione della nuova unità operativa di riabilitazione e rieducazione funzionale presso il presidio ospedaliero di Besana Brianza per l'importo di 650 milioni; ha assegnato per il completamento delle attrezzature del Dipartimento Materno-Infantile presso il presidio ospedaliero di Carate Brianza la somma di 250 milioni.

Il Comitato di Gestione, infine, ha firmato il compromesso di acquisto della porzione di fabbricato posto in via Viarana, adiacente all'Ospedale di Besana sul lato sinistro, ad angolo con l'attuale laboratorio di analisi, per il completamento funzionale del plesso ospedaliero di Besana.

persone coinvolte nel problema, sotto gli aspetti psicologico, sociale, sanitario.

Oltre alla cura e alla riabilitazione del tossicodipendente il N.O.T. deve svolgere un altro compito, importantissimo, che è la prevenzione.

L'obiettivo che ci si pone attualmente è di arrivare dall'informazione alla vera e propria formazione. Questa frase esprime in sintesi l'iniziativa intrapresa dal N.O.T. di Carate B.za nel settore della prevenzione. È infatti necessario superare una vecchia concezione di prevenzione che veniva intesa come il fornire ad educatori, volontari, insegnanti, una pura e semplice informazione — e per lo più sanitaria — che di fatto non incide sull'ambiente nel quale si intende operare.

I corsi di formazione che il N.O.T. ha progettato con l'Equipe Altura di Cremona, un consorzio di cooperative e di esperti specializzati in interventi di educazione e prevenzione, vogliono fornire uno strumento di preparazione pratica, concreta, sperimentale, per aiutare gli educatori, responsabili di gruppi o tutti quelli che lavorano con i giovani, a svolgere sempre meglio il loro insostituibile compito.

Le modalità con cui sono strutturati i corsi hanno lo scopo di non interferire con il lavoro di chi già si occupa di educazione o di interventi nel tempo libero, in un territorio ricco di gruppi ed "agenzie educative", ma di favorire una sempre maggior collaborazione umana e tecnica tra chi opera ed in particolare tra le strutture pubbliche (N.O.T.) ed il privato.

In definitiva: non si vuole proporre l'ennesima serata sui problemi della droga, ma un percorso teorico e pratico per impostare correttamente ed efficacemente le basi per un'eventuale azione preventiva comune.

Gli autori della proposta credono che anche un gruppo sportivo, per esempio, o un gruppo ricreativo possano essere efficaci per sviluppare interessi positivi in giovani con difficoltà, con problemi di comunicazione e di relazione. I corsi saranno di 60 ore, con cadenza settimanale per alcuni mesi; si accetteranno 20/25 persone per corso, ciascuna delle quali avrà la possibilità di un colloquio personale con i conduttori, imparerà a confrontarsi, a lavorare in gruppo, anche con mezzi non verbali per approfondire l'abitudine alla collaborazione.

Ci saranno anche incontri su esperienze operative in prevenzione come esempi concreti di metodi già in atto.

Chiunque (educatori, genitori, insegnanti, responsabili di gruppi di volontariato, associazioni sportive) può partecipare al corso purché motivato ad un percorso di verifica e di formazione che coinvolga direttamente la persona, chi è disposto a "rischiare" qualcosa di più di una semplice conferenza ed a coinvolgersi in un gruppo di lavoro.

Ecco quindi la prevenzione intesa come conseguenza naturale del gesto educativo, non più come il dissuadere da qualcosa di negativo ma il proporre un positivo possibile e visibile subito, nel proprio ambiente di vita.

Pedemontana

Il Consiglio comunale di Veduggio con Colzano, nella seduta del 15/9/1989,

VALUTATI gli ultimi sviluppi del problema Pedemontana, alla luce, soprattutto, della pubblicazione del Piano Territoriale d'Area;

CONSIDERATO che l'ipotizzata arteria si caratterizza sempre più come opera di valenza internazionale e sempre meno, quindi, come collegamento regionale e come soluzione ai problemi della fascia briantea;

PRESO ATTO che il presente ed il futuro del trasporto a livello europeo è sempre più legato a scelte di tipo ferroviario, fluviale e marittimo;

CONSIDERATO il grave rischio di giungere all'appuntamento del 1993 con un divario sempre più accentuato tra la situazione italiana e quella europea nel campo dei trasporti; TENUTO CONTO del sicuro "aumento esponenziale" e dell'incentivazione al traffico su gomma che la scelta autostradale induce, con conseguente ulteriore necessità di rincorrere tale aumento con altre infrastrutture stradali;

VALUTATI i gravi effetti di inquina-

mento ambientale causati dal traffico su gomma sia a livello di macroambiente (effetto serra, aumento della polluzione atmosferica, piogge acide, danni alla salute umana) sia a livello locale (alterazioni irreversibili in un delicato contesto ecologico superstita);

CONFERMATE le idee e le posizioni espresse nelle precedenti delibere del Consiglio comunale n° 4 del 18/2/1987 e n° 41 del 15/4/1988;

ESPRIME

soddisfazione e compiacimento per il salto di qualità che la stesura del P.T.A. costituisce rispetto a precedenti modalità di approccio al problema dei collegamenti est-ovest;

AUSPICA E CHIEDE

- a) che il nodo della viabilità e dei trasporti nella fascia pedemontana venga sciolto alla luce di strategie ambientali ed economiche di più ampio e lungimirante respiro;
- b) che, anche per le comunicazioni est-ovest, si adottino soluzioni che non facciano della soluzione autostradale l'asse portante;

c) che si concentrino volontà politiche, risorse e sforzi progettuali verso la riqualificazione, il potenziamento e l'integrazione della rete esistente, onde evitare quel collasso viabilistico nell'area briantea che una soluzione autostradale o simile accelererebbe;

d) che si punti con forza sulla ferrovia e sui sistemi integrati al fine di attuare nel più breve tempo possibile il trasferimento su rotaia del traffico merci, causa prima della grave situazione di congestionamento della fascia pedemontana.

In tale ottica di riqualificazione dell'esistente e di potenziamento deciso dell'infrastruttura ferroviaria, il Consiglio comunale di Veduggio con Colzano

INVITA

il Sindaco e la Giunta municipale a continuare i contatti ed il coordinamento con gli altri Comuni coinvolti nel problema Pedemontana;

DEMANDA

al Sindaco il compito di trasmettere copia del presente documento al Presidente della Giunta regionale lombarda, al Ministero dei Trasporti, dei Lavori Pubblici, dell'Ambiente ed ai rappresentanti di enti, organismi, istituzioni coinvolti nelle scelte viabilistiche.

Premio "la Culla"

Natale in poesia 1989 - Decima edizione

Sono passati dieci anni. Il piccolo, timido premio "la Culla" si è trasformato in premio nazionale.

Sono cambiate le parole, non l'entusiasmo e la freschezza della fede e dei sentimenti.

Alla prima antologia "... uomo come noi" si aggiunge (in occasione di questo anniversario che riteniamo significativo), un altro fiore "La piccola Betlemme" (raccolge le poesie premiate e i lavori particolarmente segnalati dalla giuria del concorso nelle passate edizioni).

La piccola Betlemme. Perché?

Da diversi anni anche qui a Veduggio, per il Natale di Gesù, accorrono persone; anche qui giungono molte voci, una sinfonia di voci che

sono di gioia e di sofferenza, di certezze e di inquietudini, di disperazione e di speranza.

Così come accorsero i pastori a quella grotta in occasione di quella nascita...

Ancora oggi nasce e ci parla e ci salva: è Gesù...

Non possiamo fare a meno di richiamare quanto abbiamo scritto nella prima raccolta: ci riempie di gioia sapere che hanno scritto persone che altrimenti non avrebbero mai scritto, che si sono interrogati i nostri ragazzi i quali, invece di quell'atto di preghiera, si sarebbero inchinati per tutto il pomeriggio davanti al televisore.

Scrivendo hanno risposto alle do-

mande che riempivano il loro cuore ma anche riletto in modo autentico il senso della loro esistenza che ha il ritmo semplice e pur fermo, quotidiano e pur infinito.

Avremmo voluto pubblicare tutte le poesie che, in questi anni, ci sono pervenute da ogni parte d'Italia puntualmente ad ogni Natale.

Le poesie scelte rispecchiano sicuramente i contenuti, le emozioni, l'interiorità della fede che anche i versi rimasti ignoti presentano.

Ciò che conta è la sincerità dei sentimenti, l'intensità del silenzio e della meditazione.

Un invito a tutti di continuare sulla strada della poesia, mezzo per esprimerci e per conoscere meglio noi stessi e il prossimo (dalla premessa a: "La piccola Betlemme").

**Centro culturale parrocchiale
S. Martino - Veduggio
a cura di: Benedetto Colella
ed Elvezio Mussi**



Nella foto i quattro finalisti

Lavoratori stranieri nel nostro paese

La presenza dei lavoratori di colore nel nostro paese, tende sempre più ad aumentare, anche se il fenomeno è difficilmente quantificabile perché ancora molti sono coloro che arrivano clandestinamente e molti sono coloro che vivono con posizioni irregolari. Ogni giorno entrano in Italia molti clandestini, in prevalenza giovani, che sbarcano sulla nostra penisola attratti da un lavoro che possa riscattarli dalla miseria in cui sono costretti a vivere nei loro paesi d'origine.

Il loro livello di istruzione può dirsi abbastanza elevato ed è facile capirne i motivi: i più poveri, o quelli privi di un qualunque titolo di studio, non hanno le capacità né i mezzi economici per compiere il "grande viaggio".

C'è da dire che, agli inizi, l'afflusso è stato determinato dalla mancanza di manodopera nell'Europa industrializzata: oggi invece le cause di questa immigrazione straniera sono da ricercarsi soprattutto nella nostra scarsa disponibilità ad esercitare mestieri faticosi, pericolosi, considerati umili e mal retribuiti.

Gli immigrati rappresentano invece un grosso serbatoio di manodopera a bassissimo prezzo, e offrono braccia e lavoro senza bisogno di al-

cune garanzie. Si sa infatti che lavorano in nero e sono sottopagati.

Costituiscono dunque una fonte di guadagno sicura per molti datori, che da noi non corrono neanche il rischio di controlli sindacali o di denunce da parte dei cittadini.

I settori nei quali si inseriscono facilmente sono: quello della ristorazione o dei servizi alla famiglia, mentre i più giovani si adattano alla vita dei cosiddetti "vu cumprà".

Una volta arrivati, quelli più fortunati, oltre ad avere un misero lavoro, trovano una casa (più o meno confortevole); ma la maggior parte di loro vive in misere condizioni, senza casa, senza assistenza sanitaria, senza inserimento nella nostra società.

I problemi da risolvere sono ancora moltissimi per quanto riguarda il soddisfacimento dei bisogni primari.

Ma di fronte agli innumerevoli disagi di queste persone che cosa può fare ciascuno di noi? La cosa più urgente che ognuno di noi può fare è quella di creare una nuova cultura dell'accoglienza, nel senso di non emarginarli e bandire la parola "razzismo" dal nostro vocabolario!

Roberta Negri

Nell'ambito dell'8° Autunno Veduggese si è svolto il 4° campionato veduggese di bocce. A conclusione di appassionate sfide è risultato vincitore e quindi "Campione Veduggese 1989" il sig. Silvio Giussani.

Classifica finale:

1° Silvio Giussani, 2° Ezio Mancini, 3° Giancarlo Chiaretti, 4° Romano Corbetta, 5° Giovanni Ferrari, 6° Tarcisio Rossini.

Piano regolatore generale

Norme per la tutela e la conservazione delle alberature esistenti

Nell'intero ambito comunale tutte le alberature d'alto fusto esistenti dovranno essere conservate e tutelate, a meno che si tratti di:

a) coltivazione e attività silvo-pastorali (vivai, pioppeti, alberi da frutta e simili);

b) alberature da abbattere in attuazione di Piano Esecutivo (P.P. e P.di L.) con obbligo di ripiantumazione dello stesso numero e nel medesimo ambiente;

c) alberature da abbattere per la realizzazione di Servizi pubblici ed opere di urbanizzazione, con obbligo di ripiantumazione.

Le alberature esistenti, anche nel caso di Piani esecutivi di cui al precedente punto b), non potranno essere soppresse senza il preventivo benestare dell'Amministrazione comunale.



vita veduggese

Direttore responsabile:

Giampietro Corbetta

Redattori:

Felice Amalfi
Daniela Eustacchio
Franco Ferrari
Angelo Giussani
Fiorenzo Manocchi

Roberta Negri

Ermano Spinelli

Segr. di redazione:

Alfonso Campagna

Consulenza editoriale,

progetto grafico e stampa:

Coop. Edit. "Nuova Brianza"

Renate tel. 0362/924353

Autorizzazione del Tribunale di

Monza - reg. 597 del luglio 1981